



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON G.MINZONI" ARGENTA



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
triennio 2022-2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'DON G. MINZONI' - ARGENTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12351 del 18/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2021 con delibera n. 65

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
 3.2. QUADRI ORARI E PIANO DDI
 3.3. MONTE ORE PER ANNO DI CORSO
 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
 EDUCAZIONE CIVICA
 3.4. VALUTAZIONE SECONDARIA
 3.5. VALUTAZIONE INFANZIA
 3.6. VALUTAZIONE PRIMARIA
 3.7. inclusione
 3.8. AMPIAMENTO CURRICOLARE
 3.9. ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PNSD

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI



AMMINISTRATIVI

4.3. RETI E CONVENZIONI

4.4. PIANO FORMAZIONE DOCENTI

4.5. PIANO FORMAZIONE ATA

4.6. ORGANIGRAMMA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo, nato nell'anno scolastico 2013/2014 a seguito del Dimensionamento scolastico, accoglie più di 850 alunni divisi in 7 Plessi. Nel Comune si trovano i due plessi più grandi: la scuola primaria "Don Minzoni" e la secondaria di primo grado "G.B.Aleotti". Nella frazione di San Biagio la scuola primaria "Laura Cobianchi", nella frazione di Filo la scuola dell'infanzia e la scuola primaria "Guerriero Soffiatti", nella frazione di Longastrino la scuola dell'infanzia "Giotto di Bondone" e la scuola primaria "Maria Foscari". La popolazione scolastica è eterogenea. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana del 19.6% è equamente distribuita nelle classi dell'Istituto. L'Istituto Comprensivo Don Minzoni di Argenta per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo si pone come obiettivi principali:

- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimenti di tutti gli allievi
- il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo
- il potenziamento di processi inclusivi di apprendimento con risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- la realizzazione di una scuola baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale, un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio si può distinguere in due distretti economici. Il centro, sede del Comune, con attività produttive legate ai settori secondari e terziari e la zona delle frazioni di S. Biagio, Filo e Longastrino dove le attività produttive sono legate al settore primario. Nel territorio (soprattutto nella zona centrale sede del Comune di Argenta) sono presenti vari centri di apprendimento integrati con l'Istituto Comprensivo Don Minzoni come il museo delle valli, il teatro, la biblioteca, la piscina, associazioni sportive e culturali, cooperative sociali.

La vastità del Comune e l'alto numero delle frazioni e di conseguenza dei plessi scolastici dell'Istituto è sicuramente uno dei vincoli maggiori e che impedisce all'Amministrazione comunale di poter intervenire in modo tempestivo in tutte le scuole. Sempre a causa della sua vastità anche come servizi pubblici il territorio è scarsamente servito dai mezzi pubblici, ad eccezione del centro e l'Amministrazione fatica a fornire un adeguato trasporto aggiuntivo per tutte le famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Positivo è il contributo dell'Amministrazione comunale. L'I.C. ha completato la dotazione delle L.I.M. in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti quattro classi 2.0. Tutti i plessi sono connessi a Internet tramite wifi. Queste dotazioni consentono di attuare una didattica innovativa con particolare attenzione agli aspetti dell'inclusività. L'utilizzo regolare del registro elettronico e delle mail istituzionali sta migliorando ancora di più la comunicazione con le famiglie.

Dal punto di vista dell'edilizia scolastica va evidenziato che alcune strutture sono datate e necessitano di una manutenzione continua e regolare e di interventi straordinari massicci per gli opportuni adeguamenti (adeguamenti sismici).

Alla fine dell'anno scolastico 2020-2021 Il Comune ha dato avvio al progetto di ricostruzione della scuola primaria di Argenta. Durante l'estate è stato aperto il cantiere e sono stati avviati i lavori di demolizione per la futura ristrutturazione che si prevede richiederà circa tre anni. Nel contempo, Il comune ha previsto, nella porzione di edificio non interessata dalla demolizione, l'adeguamento e la riorganizzazione delle nuove aule e dei nuovi spazi (ingressi/uscite, uscite di sicurezza, aree di refezione, aree cortilive).



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

L'Istituto Comprensivo Don Minzoni di Argenta si pone come *mission* lo sviluppo armonico della personalità delle bambine e dei bambini e delle/degli adolescenti.

Le proposte formative improntate alla personalizzazione degli apprendimenti rispondono in modo coerente ai bisogni formativi dell'utenza.

L'I.C. Don Minzoni si propone di rendere l'alunno:

- capace di rapporti interpersonali nel rispetto delle regole necessarie ad una civile convivenza;
- capace, secondo le proprie potenzialità, di comprendere, apprendere, comunicare, condividere, elaborare, affrontare e risolvere problemi, trasferire ciò che apprende;
- capace di riflettere su se stesso, di orientarsi nella complessità delle diverse realtà socio-culturali, di ricercare i valori più autentici della vita, di sviluppare il senso estetico, di operare scelte responsabili, opportune e motivate.

L'Istituto si propone di:



- offrire una motivazione positiva nei confronti dell'apprendimento;
- favorire un contesto capace di promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo a tutti gli alunni;
- favorire un adeguato livello di apprendimento nel rispetto della maturazione della persona
- promuovere un percorso formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado
- promuovere l'autovalutazione e l'orientamento degli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita
- sviluppare e consolidare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni e nelle alunne il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità e che li rende soggetti partecipi e promotori di una positiva convivenza ispirata all'inclusione.

La nostra *vision* è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Una scuola baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale, un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali. I principi di fondo che ispirano l'azione educativa trovano fondamento nel documento "Indicazioni e nuovi scenari" frutto del lavoro del Comitato scientifico per le indicazioni nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tale documento rappresenta una rilettura delle indicazioni nazionali dle 2012 ed entrate in



vigore dall'anno scolastico 2013-2014 che vede rafforzate le competenze di cittadinanza, rappresenta l'orizzonte educativo- pedagogico del nostro Istituto.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti riguardano le seguenti aree:

Area curricolare:

- a) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- b) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- c) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua;
- d) sviluppo delle competenze in materia di educazione civica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Area didattica

- a) potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- b) alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Area competenze chiave europee

- a) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale;



b) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Area Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo e inclusione

a) prevenzione e contrasto verso ogni forma discriminante e di bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

b) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

c) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Area Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica

a) Promuovere una didattica orientativa finalizzata a sostenere una cultura dell'orientamento.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI ISTITUTO (vedi ALLEGATO)

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

(Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione – 2012)

Allegato: curriculum di Istituto verticale

Il curriculum verticale di istituto ha la finalità di garantire agli alunni dai tre ai quattordici anni, un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



La progettazione si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede, per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

ALLEGATI:

curricolo-verticale-definitivo.pdf

QUADRI ORARI E PIANO DDI

QUADRI ORARIO

GIOTTO DI BONDONE – LONGASTRINO 40 ORE

Codice Meccanografico:

FEAA823013Ordine Scuola:



SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA OCA PISANA-FILO 40 ORE

Codice Meccanografico:

FEAA823024Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA XVIII APRILE-ARGENTA DA 28 A 30 ORE E 40 ORE SETTIMANALI

CODICE MECCANOGRAFICO:

FEED823018ORDINE SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA

'GUERRIERO SOFFIATTI' - FILO 40 ORE

CODICE MECCANOGRAFICO:

FEED823029ORDINE SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA

'MARIA FOSCARI' - LONGASTRINO 40 ORE

Codice Meccanografico:

FEED82303AOrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

'LAURA COBIANCHI' - SAN BIAGIO

Codice Meccanografico:

FEED82304BOrdine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

**G. B. ALEOTTI - ARGENTA**

Codice Meccanografico:

FEMM823017Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO PROLUNGATO

disciplina	Monte ore settimanale	Monte ore annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66



Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66



Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

TEMPO ORDINARIO

italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66



Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66

PIANO ORARIO PER LA DIDATTICA INTEGRATA (VEDI ALLEGATO)

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI Riferimenti normativi □ Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p: possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. □ Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”: quadro di riferimento didattico operativo per la didattica a distanza. □ Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3: stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo di “attivare” la didattica a distanza. □

Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34: ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. □ Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39: quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. □ D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39: le Linee Guida (Allegato A) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Premessa Il Piano per la DDI viene stilato nel nostro Istituto per regolamentare l'adozione della didattica digitale sia in modalità integrata alla didattica in presenza durante il normale svolgimento delle lezioni, sia come unico strumento in caso rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. In esso si individuano le modalità per riprogettare l'attività didattica, tenendo conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Tale piano integra il Ptof, il Regolamento d'istituto e il Patto di corresponsabilità. ANALISI DEL FABBISOGNO DIGITALE Nel mese di ottobre viene avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività delle famiglie della scuola media, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione dei criteri di concessione in comodato d'uso nel rispetto della

disciplina in materia di protezione dei dati personali. (stessa cosa è stata fatta per la primaria, sempre in ottobre.) Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato. Allo stesso modo, si è proceduto a settembre ad una rilevazione delle esigenze di formazione del personale docente relativamente ai principali strumenti digitali utili per la DDI. La formazione del personale avverrà ad opera del Team digitale. GLI OBIETTIVI Il Piano scolastico per la DDI persegue i seguenti obiettivi: 1. prevedere la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza in maniera da integrarvi stabilmente, ove possibile la didattica digitale 2. garantire sostenibilità ed inclusività della progettazione didattica, evitando anche che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. 3. prevedere la progettazione dell'attività didattica a distanza in caso di parziale o totale lockdown 4. fornire una DDI agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie 5. eventualmente, nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, valutare la possibilità di privilegiare la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza (solo d'intesa con le famiglie). 6. individuare una piattaforma unica che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, che assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. 7. porre attenzione alla formazione degli alunni e delle famiglie sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. 8. Regolamentare, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, l'utilizzo il registro elettronico così come per le comunicazioni scuola-famiglia. **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** Si è integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle

norme di comportamento da tenere durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Viene inserito infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, attraverso l'utilizzo delle specifiche funzioni già presenti nel registro elettronico. L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire. Tutte le comunicazioni scuola-famiglia saranno inserite nel registro elettronico Nuvola, accessibile tramite le credenziali personali assegnate ai genitori e recuperabili eventualmente presso la segreteria. Nel rispetto delle norme di contenimento per il contagio COVID, non avverrà scambio di comunicazioni cartacee tra la scuola e la famiglia, salvo caso del tutto eccezionali. I genitori utilizzeranno il Registro elettronico come unico strumento per: - informarsi sugli argomenti svolti durante le lezioni svolte sia in presenza sia on line - verificare i compiti assegnati dai docenti sia durante le lezioni in presenza sia per quelle on line (gli studenti li possono verificare su Classroom) - visualizzare voti, valutazioni e note - leggere e firmare circolari e comunicazioni varie. Organizzazione della DDI PIANO SCOLASTICO PER LA DDI PRIMARIA - INFANZIA Da applicare: 1) qualora emergessero necessità di contenimento del contagio; 2) qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza (lockdown). 1) Nel primo caso (necessità di contenimento del contagio), sono comprese tutte quelle situazioni in cui l'alunno è a casa in isolamento, quarantena o malattia di lunga data: SCUOLA DELL'INFANZIA: I/Le docenti avranno cura di mantenere il contatto con bambini e

famiglie anche tramite videochiamata e/o videoconferenza, proponendo anche piccole esperienze, piccoli filmati e file audio. SCUOLA PRIMARIA: I/Le docenti continueranno ad informare quotidianamente (anche e soprattutto tramite Registro Elettronico), l'alunno e la famiglia di argomenti trattati, compiti assegnati, attività svolte. A tal proposito risulterà fondamentale salvare le lezioni eseguite alla LIM, creando momenti di contatto (sia sincrono che asincrono), per spiegare all'alunno i concetti trattati. Risulterà di fondamentale importanza l'utilizzo di GSuite e del profilo e mail istituzionale. Per eventuali verifiche si consiglia l'utilizzo di Applicazioni fornite da GSuite (Moduli, Docs, ecc.), ma anche di strumenti alternativi già utilizzati (Quizziz, Kahoot, Prezi, Moduli, ecc.) 2) Nel secondo caso (sospensione delle attività didattiche in presenza - lockdown): SCUOLA DELL'INFANZIA: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. SCUOLA PRIMARIA: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione e alla compattazione delle discipline Risulterà altresì di fondamentale importanza l'utilizzo di GSuite (Classroom, Meet, Drive, ecc.), del Registro Elettronico e del profilo e mail istituzionale. Per eventuali verifiche si consiglia l'utilizzo di Applicazioni fornite da GSuite (Moduli, Docs, ecc.), ma anche di strumenti alternativi già utilizzati (Quizziz, Kahoot, Prezi, Moduli, ecc.) (si allegano tabelle orarie).

**ALLEGATI:**

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI.pdf

**MONTE ORE PER ANNO DI CORSO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA****INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (vedi allegato)**

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

Per l'educazione civica l'Istituto ha realizzato due siti che raccolgono alcune esperienze formative

siti ed. civica scuola primaria e scuola secondaria di I grado

<https://sites.google.com/istituticomprensiviargenta.gov.it/educivicadonminzoni/home?authuser=0>

<https://sites.google.com/istituticomprensiviargenta.gov.it/ed-civica/home-page>

Linee Guida

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ed0258



e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306

ALLEGATI:

curricolo ed. civica don minzoni (2).pdf

VALUTAZIONE SECONDARIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (vedi ALLEGATO)

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

ALLEGATI:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

VALUTAZIONE INFANZIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (vedi ALLEGATO)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, ed è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di tutti e di ciascuno/a.

ALLEGATI:

RUBRICHE INFANZIA.pdf



VALUTAZIONE PRIMARIA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (vedi ALLEGATO)

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Linee guida

<https://www.istruzione.it/valutazione-scuolaprimaria/allegati/Linee%20Guida.pdf>

ALLEGATI:

valutazione primaria giudizi descrittivi (1).pdf

INCLUSIONE

INCLUSIONE

L'Istituto recepisce ed applica le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli

studenti con disabilità, secondo quanto previsto dal D.lgs n° 66 del 13 aprile 2017.

Documento di riferimento per l'area dell'inclusività è il PAI d'Istituto (Piano annuale dell'Inclusione). La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Personalizzazione, collaborazione e collegamenti tra apprendimento formale e informale arricchito dalle tecnologie, sono al centro del processo insegnamento- apprendimento di tutti i docenti dell'Istituto comprensivo.

L'Istituto comprensivo cura gli ambienti di apprendimento in senso sia materiale che immateriale. Ad esempio è attento alla manutenzione degli edifici scolastici, alla disposizione degli arredi come al clima relazionale o alla propensione all'innovazione. L'ambiente di apprendimento include aspetti sociali, culturali, temporali, fisici, psichici e virtuali.

La predisposizione di materiali e l'organizzazione delle attività producono effetti sulla motivazione e sui livelli di apprendimento degli alunni. Tra i molti che hanno riconosciuto nell'ambiente di apprendimento un fattore rilevante per i risultati educativi dobbiamo ricordare Maria Montessori per la quale "il compito del maestro non è quello di parlare, ma di preparare e disporre una serie di motivi di attività culturali in un ambiente appositamente preparato".

Particolare rilievo assume poi il concetto di ambiente di apprendimento se lo correliamo al concetto di inclusione, nel quadro dell'applicazione nella scuola del modello ICF (International Classification of Functioning, Health and Disease) dell'OMS. L'ICF consente di descrivere l'inclusione come intervento sulle condizioni contestuali.

Il bisogno (la disabilità) dell'alunno esprime un'urgenza di riequilibrio dell'interazione con l'ambiente e la necessità che il sistema scuola proceda ad un aggiustamento continuo delle condizioni di operatività (facilitatori – misure dispensative e compensative – abbattimento delle barriere). Naturalmente l'ambiente dell'alunno va interpretato in tutta la sua complessità e nella concorrenza dei fattori che compongono la rete delle relazioni (famiglia,

servizi, ecc.).

L'istituto comprensivo Don Minzoni mette in atto una serie di accorgimenti come un'accorta disposizione degli arredi, la creazione di angoli per attività differenziate, il posizionamento dei banchi e delle sedie in modo da consentire il dialogo e il lavoro comune, per strutturare un ambiente ispirato a teorie dell'apprendimento cooperativo e costruttivo.

Svariati sono gli strumenti e le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti dell'I.C. Don Minzoni come ad esempio:

- § **esplicitazione di obiettivi e criteri di valutazione**
- § **uso di organizzatori anticipati (schemi, mappe, tassonomie...)**
- § **tecniche di comparazione e contrasto (similarità e differenze)**
- § **modelling (spiegazione ed esempi)**
- § **durata limitata per l'esposizione dei contenuti**
- § **pratica guidata e controllo da parte dello studente di quanto appreso (valutazione formativa)**
- § **acquisto e utilizzo di hardware e software specifici per la disabilità**

Collegialmente tutti gli insegnanti elaborano un percorso individualizzato e/o personalizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato e/o di un Piano Educativo Individualizzato, strumenti di lavoro che documentano alle famiglie le strategie di intervento programmate. Il percorso non prescinde dall'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i docenti possono avvalersi, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali e non solo, degli strumenti compensativi e delle

misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

L'Istituto mette in atto, in accordo con le famiglie e gli specialisti responsabili, le forme più idonee per costruire la continuità fra scuole e per creare una conoscenza di base del nuovo ambiente da parte dell'alunno disabile, della sua famiglia e degli operatori scolastici; **organizza gli spazi prevedendo aule dotate di strumenti e arredi specifici; aule per le attività di sostegno esterne alle classi, in cui approntare interventi individualizzati o nel piccolo gruppo; sono presenti anche ausili quali software e hardware dedicati alle difficoltà degli alunni, che sono in parte disponibili grazie alla collaborazione annuale con il CTS di Ferrara.**

Le scuole primarie dell'Istituto aderiscono al progetto "Screening individuazione precoce DSA" per individuare e riconoscere precocemente difficoltà nel processo di apprendimento degli alunni delle prime e seconde classi della scuola Primaria e attivare, conseguentemente, percorsi di potenziamento e consolidamento efficaci per compensare tali difficoltà.

Il Progetto nasce dalla legge 170/2010, e successivi decreti e circolari applicative, che assegnano alla scuola il compito di mettere in atto interventi tempestivi per l'individuazione di eventuali casi riconducibili ai Disturbi Specifici di Apprendimento; si avvale della collaborazione del Centro di Alta Specializzazione per i disturbi specifici di apprendimento di Ferrara; è monitorato dall'Ufficio Scolastico Regionale e coinvolge la quasi totalità delle scuole della provincia.

L' Istituto comprensivo Don Minzoni per quanto riguarda gli alunni con cittadinanza non italiana collabora con tutte le risorse presenti sul territorio: servizi, associazioni, luoghi d'aggregazione, biblioteche e amministrazioni locali, al fine di costruire una rete d'intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.

Tutti i Docenti adottano le seguenti metodologie e strumenti:

§ **equa distribuzione tra le classi,**



- § protocollo d'accoglienza (si veda in allegato),
- § mediatori culturali,
- § alfabetizzazione di primo e di secondo livello di Istituto,
- § materiali di accoglienza multilingue,
- § ausili per la didattica dell'italiano L2,
- § prestito librario bibliotecario per lo sviluppo di tematiche interculturali.

SI OSSERVANO ALCUNE CRITICITÀ:

- § organico degli insegnanti di sostegno ridotto rispetto al numero degli alunni con certificazione di disabilità,
- § elevato turnover annuale dei docenti e in particolare dei docenti di sostegno;
- § carenza di aule da poter adibire a laboratori per l'inclusione;
- § **assegnazione nell'organico di sostegno di Docenti sprovvisti del titolo di specializzazione con conseguente carenza di formazione specifica.**

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda gli interventi di recupero e di potenziamento, la maggior parte delle ore di presenza degli insegnanti è utilizzata per realizzare gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte. Tutti gli insegnanti dell'Istituto comprensivo inoltre adottano e aderiscono a progetti curricolari ed extra curricolari di recupero e potenziamento, a gare e competizioni sportive.

La risorsa dell'organico di potenziamento non sempre si riesce ad utilizzare per i progetti che prevedono attività di recupero e potenziamento in quanto spesso questa risorsa viene utilizzata per sostituire i docenti assenti.



COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

famiglie

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, valutando l'offerta formativa, il nostro Istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio. Inoltre la Scuola pone fra le sue finalità:

- Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società.
- Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli.
- Offrire agli alunni con certificazione di disabilità la possibilità di acquisire



maggior consapevolezza delle proprie potenzialità.

- Favorire l'inclusione degli alunni con certificazione di disabilità attraverso percorsi

comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento.

- Organizzare l'attività educativo-didattica secondo il criterio della flessibilità

nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla

programmazione scolastica individualizzata.

Obiettivi Ispirati alle finalità, vengono individuati obiettivi educativi generali;

sarà poi la specificità dei casi a guidare la definizione degli obiettivi specifici.

Obiettivi educativi generali:

- promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse

relazionale;

- favorire la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente calda,

per stimolare, incoraggiare e coinvolgere l'alunno nelle attività didattiche ed

operative proposte;

- incrementare le reali possibilità dell'alunno nel poter superare le sue difficoltà

specifiche;

- consentire all'alunno di raggiungere un positivo livello di autonomia e sicurezza

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEL PEI



DOCENTI CURRICOLARI

DOCENTI DI SOSTEGNO

EDUCATORI PROFESSIONALI

FAMIGLIA

DIRIGENTE SCOLASTICO

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DELL'ASL

PSICOLOGO PRIVATO se la famiglia ha fatto questa scelta

Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Il **GLO** è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità.

MODALITA' COINVOLGIMENTO FAMIGLIA

La famiglia partecipa attivamente alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI. Viene coinvolta durante tutti i GLO e negli incontri annuali in cui il gruppo operativo



si confronta sull'andamento del percorso scolastico dell'alunno con certificazione di
disabilità

AMPILAMENTO CURRICOLARE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal dirigente scolastico e dalle scelte di indirizzo del PTOF.

Sono attive le seguenti iniziative di ampliamento curricolare

PROGETTO PUNTO DI VISTA

SCREENING INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA

OERIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CCR

GIORNATA DELLA MEMORIA

PROGETTO AVIS A SCUOLA

ABC DELLA FORMA "ATTIVITÀ MOTORIA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELLA PRIMARIA

STRUMENTO PER TUTTI (LA MUSICA IN CLASSE)

ECOMUSEO E VALLI DI ARGENTA

PROGETTO W L'AMORE

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER GLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

DISTANTI MA VICINI: PROGETTO DI PREVENZIONE DI SAN PATRIGNANO IN MODALITÀ ONLINE

ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ IN RELAZIONE A PNSD

PNSD

ELENCO ATTIVITÀ

AMBITO 1. STRUMENTI

Accesso e connessione attraverso fibra ottica



AZIONE #4 AMBIENTE PER LA DIDATTICA INTEGRATA Potenziamento delle tecnologie digitali a scuola

AZIONE #12 REGISTRO ELETTRONICO

Rafforzamento dei servizi digitali innovativi sul territorio

AZIONE #11 DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA SCUOLA

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

Definizione di una matrice comune di competenze digitali tra gli studenti

AZIONE #15 SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE

Promozione e condivisione dei contenuti didattici digitali

AZIONE #17 PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Didattica innovativa e nuovi spazi multimediali di apprendimento

AZIONE #32 DARE ALLE RETI INNOVATIVE UN ASCOLTO PERMANENTE

G-suite e siti web

AZIONE #25 ALTA FORMAZIONE DIGITALE

Mappe concettuali su PC e tablet per l'inclusione dei ragazzi

AZIONE # 26 RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una organizzazione interna, tesa a valorizzare le risorse umane presenti all'interno della Scuola per migliorare il proprio servizio al territorio nel quale opera.

L'organizzazione dell'Istituto è così articolata:

- Organizzazione uffici amministrativi
- Reti e convenzioni
- Piano formazione docenti
- Piano formazione ATA
- Organigramma di istituto

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al



personale ATA, nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro>

RETI E CONVENZIONI

ELENCO RETI E CONVENZIONI

ASAFE: RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

RETE DEL DELTA

ACCORDO DI RETE: AFFIDAMENTO SERVIZI ASSICURATIVI

ACCORDO DI RETE: AFFIDAMENTO INCARICO DI MEDICO SCOLASTICO - D.LGS 81/2008

CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI

ACCORDO DI RETE PER CONVENZIONE DI CASSA

CONVENZIONE CON ENTE LOCALE

CONVENZIONE PER ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

CONVENZIONE PER ATTIVITA' MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Rete RESCUED (Rete Scuole dell'Unione Valli e Delizie)



PIANO FORMAZIONE DOCENTI

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il piano annuale della formazione

Il piano annuale della formazione si pone come momento indispensabile per promuovere la crescita professionale di ogni docente. Esso raccoglie istanze nazionali, territoriali ed individuali.

La formazione annuale è fruibile attraverso:

livello ministeriale:

- MIUR e Enti di ricerca ministeriali attraverso tutti i loro canali, rivolto a tutti;
- PIATTAFORMA SOFIA, rivolta ai soli docenti di ruolo

livello territoriale di ambito:

- USR, UST, SCUOLA POLO, CTS

livello istituzione scolastica, I.C. Don Minzoni

- FORMAZIONE DI ISTITUTO

livello individuale:

- adesione a corsi riconosciuti, di enti accreditati che erogano formazione specifica (case editrici, scuole, enti, associazioni, ecc.)



FINALITA': il piano di formazione di istituto si pone come “ambiente di apprendimento permanente” per gli insegnanti e costituisce opportunità di crescita e di sviluppo professionale per una rinnovata credibilità sociale di contributo all’innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

PIANO FORMAZIONE ATA

PIANO FORMAZIONE ATA

FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

FORMAZIONE DSGA SU GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

FORMAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA



Organigramma di istituto (in allegato)

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA PTOF 22 25.docx